



# Fondi rischi e oneri

e

# Debiti

# Fondi rischi e oneri

## ❖ Caratteri economico-aziendali

- Consentono la **copertura** di rischi e oneri:
  - di **manifestazione futura** (in genere, ma non sempre, manifestazione numeraria diretta)
  - che per **competenza** e **prudenza** devono concorrere alla formazione del reddito di esercizio
  - che presentano alcuni aspetti di **indeterminazione**
- In **C.e.**: l'**accantonamento** che alimenta il fondo
- In **S.p.**: il F.do rischi e oneri (la **passività indeterminata**)
- Esempio: **fondo garanzia prodotti**



## Art. 2424 bis, 3° comma

- Finalità:

“Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati **soltanto** a coprire **perdite o debiti** ...”

- Attenzione:

→ “**Soltanto**”: distinzione rispetto ai fondi rettificativi!

→ “**Perdite o debiti**”: la copertura non è finanziaria!

- Caratteri:

“ ... di **natura** determinata, di **esistenza** certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio sono indeterminati o l’**ammontare** o la **data di sopravvenienza**”

- ... *Pertanto* ...



- 4 caratteri consentono di qualificare una passività come *fondo rischi e oneri*:
  1. la **natura**, che deve essere **determinata**
  2. l'**esistenza**, che deve essere **certa** o **probabile**
  3. l'**ammontare**, che deve essere **indeterminato**
  4. la **data di sopravvenienza**, che deve essere **indeterminata** (**NB**: indeterminazione della data *e/o* dell'ammontare)
- *Dubbi interpretativi* in merito alla **data di sopravvenienza**:
  - raccordo con il **debito per TFR**
  - tendenziale **scarsa significatività**
- Un *quadro di sintesi* ...



	...	<b>F.di oneri</b>	<b>F.di rischi</b>	...	...
<b>Natura</b>		Det.	Det.		
<b>Esistenza</b>		Certa	Probabile		
<b>Ammontare</b>		Indet.	<i>Non rileva</i>		

da cui, in via differenziale, si desume:

	<b>Debiti</b>	<b>F.di oneri</b>	<b>F.di rischi</b>	<b>Riserva (1)</b>	<b>Riserva (2)</b>
<b>Natura</b>	Det.	Det.	Det.	Det.	Indet.
<b>Esistenza</b>	Certa	Certa	Probabile	Possibile	<i>Non rileva</i>
<b>Ammontare</b>	Det.	Indet.	<i>Non rileva</i>	<i>Non rileva</i>	<i>Non rileva</i>

- (1) Riserva di utili facoltativa a fronte di oneri solo possibili — Ruolo dei Conti d’Ordine
- (2) Riserva di utili facoltativa a fronte del rischio generico d’impresa

## ❖ Valutazione in bilancio (normativa e principi internazionali)

### ■ **Fondi per rischi e oneri (IAS 37)**

- Devono essere espressione di un'**obbligazione attuale**, ossia di:
  - un'obbligazione **legale**, originata da un contratto o da norme di legge;
  - un'obbligazione **implicita**, che genera valide aspettative presso i creditori (tramite un consolidato modello di prassi, politiche aziendali pubbliche e così via) circa l'estinzione della stessa da parte dell'impresa
- La valutazione si fonda sul criterio del **valore attuale**:
  - si stima l'**uscita di cassa** attesa in futuro a fronte dell'obbligazione;
  - si procede all'**attualizzazione** del flusso previsto in uscita (se il differenziale fra il valore nominale e il valore attuale è “significativo”);
  - l'attualizzazione si basa sul **tasso** al lordo delle imposte, che tiene conto delle valutazioni correnti di mercato e dei rischi specifici della passività.

## ■ TFR (IAS 19)

- La stima va svolta – ed è questo l'unico criterio consentito – seguendo i passi di seguito richiamati:
  - si **proietta** – sulla base di *ipotesi finanziarie* (tassi di sconto, livelli delle retribuzioni e dei benefici futuri, tassi di rendimento atteso delle attività a servizio del piano) e *demografiche* (caratteristiche future dei dipendenti in servizio, tassi di mortalità, di rotazione del personale, di invalidità e pensionamento anticipato) – il valore delle prestazioni maturate da ciascun dipendente alla data ipotetica futura di liquidazione;
  - il valore determinato viene **attualizzato** per il numero di anni intercorrenti tra la richiesta di pagamento e la data di calcolo;
  - il valore attuale viene infine **riproporzionato** in base all'organico effettivo e alla relativa anzianità maturata alla data di calcolo.



Necessità di un “**attuario**” ai fini della stima

## ■ Debiti (IAS 39)

- Sono definiti come “passività finanziarie”



- **Debiti tributari** (IAS 12): **valore nominale**





## ❖ Modalità fiscali di valutazione

art. 107, 4° c.: “non sono ammesse deduzioni per accantonamenti **diversi** da quelli **espressamente considerati ...**”

### • *Logica generale*

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri non sono deducibili poiché non presentano i caratteri di (art. 109, 1° c.):

- **esistenza certa**
- **ammontare determinabile in modo obiettivo**

### • *Disposizioni specifiche*

**Accantonamenti deducibili:** quiescenza e previdenza; rischi su crediti; lavori ciclici su navi e aeromobili; spese di ripristino/sostituzione di beni gratuitamente devolvibili; oneri da operazioni e concorsi a premio; ecc.